

IL GIRONE DI MONTE PASSILLO

testo e foto di Girolami Luigi

Comunanza 1990: il semplice suono del nome "Monte Passillo" suscita ancora qualcosa di meraviglioso, di arcigno e di misterioso che

nel Medio Evo campeggiava tra le massime figure architettoniche del basso Piceno.

Ci riferiamo, naturalmente, al Girone di Monte Passillo,

la superba dimora feudale dei "Nobili", una dinastia socialmente e gerarchicamente in alto proveniente dalla Germania (sic.).

In passato, in un'atmosfera di bellezza e di vasta quiete, il noto complesso fortificato, singolare per la sua statica, adunava con geniale soluzione urbanistica torri, cortine, bertesche, porte, rivellini, chiese ("S. Salvatoris") e ambienti adeguati alle necessità del nucleo sociale (dubitiamo del fossato).

Sotto il profilo geografico il tutto si slanciava sullo sfondo del cielo "nella vetta di un colle raccolto e quasi acuminato, rotondo ed ameno, che poco lungi riguardava il paese (Comunanza) da tramontana... e su vi si poggiava per gradini incavati nel vivo sasso, parte de' quali ne furono ultimamente scoperti: delizia insieme, e sicurezza de' suoi Signori" (G. Colucci, 1976).

Alle falde del monte esisteva un centro abitato di media grandezza ("Burgum Castri Montis Passilli"), dotato di un edificio destinato ad accogliere forestieri e pellegrini ("Hospitalis S. Francisci").

Una profusione di unità geomorfologiche, equivalenti a varie serie di quote elevate, costituivano la fisionomia prevalente del contado, caratterizzato da corsi d'acqua a regime torrentizio, pianure frammentate e di modesta estensione, foreste, mulini, vigne e case coloniche.

Prima di scendere ad altre notizie storiche particolareggiate, soffermiamoci un momento a considerare le vestigia di questo "antico e rinomato castello", capolavoro dell'architettura montepassillense.

Dagli elementi oggettivi disponibili possiamo dedurre che le mura della vigorosa mole appenninica erano per lo più sviluppate a piombo, e completamente tessute con conci litici.

Al centro del sommo, soffocato da piante con fusto legnoso, persistono alcune strutture murarie su cui pog-



Sopra: panoramica su Monte Passillo di Comunanza. ■ Sotto: il sommo di Monte Passillo, soffocato da una miriade di piante con fusto legnoso. Evidenti le fondamenta del Girone.

